



## Pozzilli Adesso si punta allo sviluppo di nuovi farmaci per curare la sclerosi multipla

# Nuove speranze contro le patologie autoimmuni

■ **POZZILLI** Si aprono nuovi scenari per la cura della sclerosi multipla. La proficua collaborazione tra l'Istituto Neuromed di Pozzilli, l'Università del Molise e l'Università di Perugia, sostenuta da importanti finanziamenti giunti dalla Federazione Italiana sclerosi multipla, ha condotto ad un'innovativa scoperta nel campo dell'immunomodulazione. Ora si potrà quindi

lavorare allo sviluppo di nuovi farmaci per la cura di malattie autoimmuni.

La scoperta dimostra come un sottotipo dei recettori per il glutammato regoli le cellule del sistema immunitario, potenziando i meccanismi di immunotolleranza, meccanismi che difendono l'organismo dall'attacco del sistema immunitario. Test condotti su animali con patologie simili alla sclerosi multipla sono guariti completamente grazie ad un nuovo farmaco in grado di attivare selettivamente il recettore mGlu4. La scoperta è frutto del lavoro di vari gruppi di ricerca, ovvero il gruppo della Prof. Maria Cristina Fioretti dell'Università di Perugia, il gruppo del Prof. Roberto di Marco, dell'Università del Molise ed i ricercatori dell'istituto Neuromed di Pozzilli.



I laboratori del Neuromed

**1**  
**Ricerca**  
I test sono stati condotti su animali con patologie simili